



COMUNE DI CAORLE

Città Metropolitana di Venezia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 64 DEL 26/11/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CAORLE.

L'anno **2018** addì **26** del mese di **Novembre**, nella Sala Consiliare del Centro Civico con inizio alle ore 18.00,

IL CONSIGLIO COMUNALE

riunito in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione, presieduto da Marchesan Rocco, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Nobile Dott. Lino ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nominativo	Presenza	Nominativo	Presenza
Avv. STRIULI Luciano	SI	Tamassia Evaristo	SI
Buoso Arianna	SI	Lo Massaro Andrea	SI
Zusso Alessandra	SI	Capiotto Giacomo	SI
Boatto Giuseppe	SI	Miollo Carlo	SI
Comisso Giovanni Clemente	SI	Conte Rosanna	SI
Marchesan Rocco	SI	Antelmo Luca	NO
Barbaro Riccardo	SI	Ferraro Marilisa	SI
Momentè Sara	SI	Doretto Katiuscia	SI
Vanzan Lorenza	SI		

Presenti: 16

Assenti: 1

Scrutatori della seduta: Doretto Katiuscia, Vanzan Lorenza, Capiotto Giacomo.

Ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CAORLE.

Il Sindaco, Avv. Luciano Striuli, relaziona:

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", TUSP, con carattere innovativo, ha raccolto in un unico corpo normativo le disposizioni riguardanti la costituzione di società da parte di Amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali Amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Rilevano in particolare le seguenti disposizioni (di cui si riporta sintesi):

- Art. 4: Le Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società; nei limiti di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra Amministrazioni pubbliche;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni;
 - f) valorizzare il patrimonio delle Amministrazioni pubbliche, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;
 - g) qualora trattasi di servizi in house l'oggetto sociale dovrà essere esclusivo e riguardare una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) sopracitate.
- Art. 5: L'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di Amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.
- Art. 20: I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita Relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le Amministrazioni pubbliche rilevino:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite.
- Art. 24: Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni pubbliche, alla data di entrata in vigore del Decreto, in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui sopra sono alienate o cedute. A tal fine ciascuna Amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere dismesse. Per gli Enti Locali il provvedimento di cui trattasi costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della L. n. 190/2014.

Al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, è stata da ultimo approvata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 28/09/2017, avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione 2017.", che prevede quanto segue:

- mantenere le partecipazioni dell'Ente in A.S.V.O. S.p.A., A.T.V.O. S.p.A., A.S.I. S.p.A., L.T.A. S.p.A., VERITAS S.p.A., Consorzio Arenili S.c.a r.l.;
- dismettere la partecipazione in Caorle Patrimonio S.r.l., Mostra Nazionale Vini S.c.a.r.l. e Nuova Pramaggiore S.r.l..

Quanto ad A.S.I. S.p.A. si dà atto che dal 01/11/2017 si è fusa per incorporazione in Veritas S.p.a..

In sede di razionalizzazione periodica - ex art. 20 del TUSP - è emersa la necessità di confermare le decisioni sopra esposte e di dare conto delle ulteriori evoluzioni delle partecipazioni detenute dall'Ente secondo la risultanza dell'allegato "Comune di Caorle Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali".

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'art. 1, commi da 611 a 614, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dato atto che il Piano di razionalizzazione ivi previsto è stato approvato con deliberazione commissariale n. 31 del 26.06.2015, adottata con i poteri del Consiglio Comunale;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento dei controlli interni, in merito alla presente proposta di deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 3, del Regolamento Generale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che l'argomento è stato preventivamente sottoposto all'esame della 3ª Commissione consiliare in data 22.11.2018, ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento del Consiglio comunale;

Preso atto della discussione intervenuta, per la quale si rinvia al Processo verbale della seduta;

Con voti n. 14 favorevoli e n. 2 astenuti (Doretto, Ferraro), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, nei termini che seguono, l'allegato Piano di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali del Comune di Caorle, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI:

Si mantengono le partecipazioni dell'Ente in A.S.V.O. S.p.A., A.T.V.O. S.p.A., L.T.A. S.p.A., VERITAS S.p.A., Consorzio Arenili S.c. a r.l.;

CESSIONI O VENDITA DELLE PARTECIPAZIONI:

Si conferma la dismissione di Mostra Nazionale Vini S.c.a.r.l., per la quale la procedura di recesso risulta in atto;

SCIoglimenti E LIQUIDAZIONI SOCIETARIE:

Si conferma la dismissione di Nuova Pramaggiore S.r.l., per la quale le procedure di liquidazione risultano in atto;

Si dà atto che la procedura di scioglimento della Caorle Patrimonio S.r.l. è stata deliberata in data 16/12/2016 dal socio unico (Comune di Caorle), che ha provveduto tempestivamente alla nomina del liquidatore. Le procedure di competenza di quest'ultimo sono in fase di conclusione.

2. di trasmettere alla Sezione regionale del Veneto della Corte dei Conti la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 e dell'art. 24, comma 3, del citato D.Lgs. n. 175/2016;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Ente.

MMXVIII-64



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 71**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria - Affari Generali**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CAORLE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria - Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/11/2018

Il Responsabile di Settore

Lino Nobile

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/11/2018

Responsabile del Servizio Finanziario

Gaspare Corocher

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Marchesan Rocco

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nobile Dott. Lino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Caorle. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARCHESAN ROCCO;1;45128698790801085754749914694482865243
Lino Nobile;2;2518635